



RELIGIOSO AMORE BERGOGNONE A LODI

9.2.24 | 14.4.24

bergognonealodi.it

I promotori



Con il sostegno di



Con il patrocinio di



Con il contributo di



In collaborazione con



Media Partner





Ambrogio da Fossano detto Bergognone, *Presentazione al tempio*, 1497-1500. Lodi, Tempio civico dell'Incoronata © Antonio Mazza, Lodi

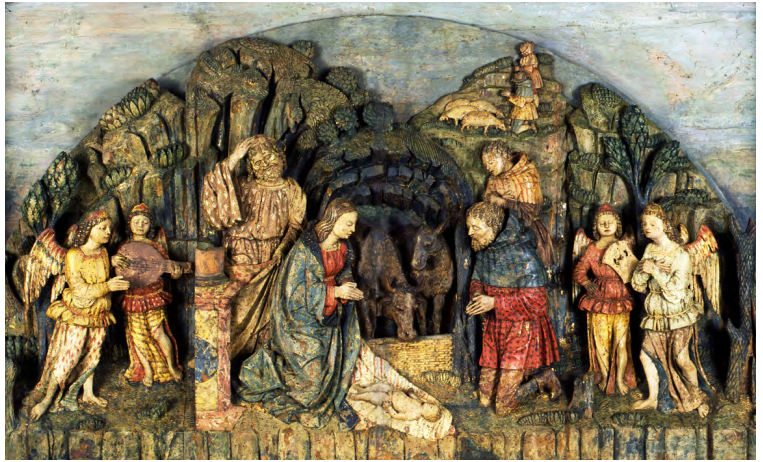
RELIGIOSO AMORE BERGOGNONE A LODI



Filippo Juvarra, *Altare dell'Incoronata*,
1731-1732 circa. Lodi, Biblioteca
Comunale Laudense

Il 20 maggio 1488, durante l'episcopato di Carlo Pallavicino (1456-1497), si poneva la prima pietra del Tempio civico dell'Incoronata in Lodi, su progetto dell'architetto Giovanni Battagio. I Deputati della Veneranda Schola dell'Incoronata commissionavano, entro il primo novembre 1497, ai fratelli Giovanni Ambrogio e Giovanni Pietro De Donati l'ancona lignea. Nello stesso mese stipulavano il contratto con Antonio Raimondi per «ingessare et dorare et depingere dicta anchona» e con Ambrogio da Fossano detto Bergognone per la decorazione della cappella con «angeli in alegrezza» e probabilmente l'*Incoronazione della Vergine*. Sulle pareti laterali erano poste le quattro tavole con l'*Annunciazione*, la *Visitazione*, l'*Adorazione dei Magi* e la *Presentazione al tempio*, oggi conservate nella cappella di San Paolo.

L'altare ligneo venne definitivamente rimosso nel 1729, quando si reputò necessario avere una nuova struttura in linea con il gusto del tempo. L'altare, smembrato, venne portato all'oratorio della Beata Vergine Addolorata presso la Cascina Baroncina, alla periferia di Lodi, e qui rimase fino al 1888, quando venne acquistato dalla Deputazione storico artistica per il nuovo Museo civico. Qui venivano posti i frammenti: la lunetta con l'*Adorazione dei pastori*, *Gioacchino cacciato dal tempio*, il *Sogno di Gioacchino*, l'*Incontro alla Porta Aurea*, la *Nascita della Vergine*, la *Presentazione al tempio*, la *Vergine tra i dottori del tempio*, i *Pretendenti della Vergine* e lo *Sposalizio della Vergine*, le dodici *Sibille*, *Dio Padre benedicente* e la cornice intagliata e dorata.



Giovanni Ambrogio e Giovanni Pietro De Donati, *Adorazione dei pastori*, ante 1497. Lodi, Museo civico
© Giuseppe Giudici, Lecco

In questi intagli lignei, i De Donati rivelano un aggiornamento sulla prospettiva illusionistica di Bramante, come si nota nella formella con la *Vergine tra i dottori del tempio*. Le formelle mostrano, infine, una profusione di particolari sia negli abiti sia negli arredi, secondo una consuetudine tutta lombarda di ricerca del vero e del naturale, in grado di trasformare il racconto biblico in una storia quotidiana. In questo modo nei personaggi raffigurati, vestiti con gli abiti del tempo o colti in azioni comuni, come la domestica che porta il vassoio del pranzo a sant'Anna, chiunque avrebbe potuto rivedere se stesso.

La cappella rimase intatta fino al 1689 quando si diede inizio a una prima radicale trasformazione, con la creazione dell'abside e del coro che portò alla distruzione degli affreschi di Bergognone.

Nel mese di luglio 1731, oramai smontato l'antico altare di legno, i Deputati della Scuola dell'Incoronata e del Monte di Pietà incaricavano l'architetto milanese Francesco Croce della rilevazione delle misure per costruire il nuovo altare con «marmi fini, e pietre dure preziose con statue di bronzo» e della scelta del disegno definitivo che fu quello di Filippo Juvarra.

Il costo, sicuramente molto elevato, dei marmi e della messa in opera del modello indusse i deputati ad abbandonare il progetto juvarriano a favore di quello di Giovanni Battista Natali. L'altare, preziosissimo, veniva concluso nel 1739.



Giovanni Ambrogio e Giovanni Pietro De Donati, *Nascita della Vergine*, ante 1497, Lodi, Museo civico © Giuseppe Giudici, Lecco

RELIGIOSO AMORE BERGOGNONE A LODI

LODI CELEBRA BERGOGNONE A 500 ANNI DALLA SUA MORTE

La mostra ha l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sulla produzione del pittore Ambrogio da Fossano, detto Bergognone, a Lodi tra la fine del Quattrocento e gli inizi del Cinquecento, a partire dai capolavori conservati al Tempio civico dell'Incoronata, vero e proprio gioiello della città. La mostra ha il suo fulcro nel nuovo spazio espositivo di Comunità "Polo Culturale Maria Cosway", il cui restauro è stato sostenuto in parte dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi e che in questa occasione ospita un percorso emozionante intessuto di storia, arte e bellezza, tra documenti inediti e opere d'arte, quali le splendide formelle lignee di Giovanni Ambrogio e Giovanni Pietro De Donati del Museo civico di Lodi.

LODI

FONDAZIONE MARIA COSWAY

via Paolo Gorini 10

giovedì-venerdì ore 16-19

sabato-domenica ore 10-13 e 16-19

TEMPIO CIVICO DELL'INCORONATA

via Incoronata 23

lunedì ore 9.30-12.30

martedì-venerdì ore 9.30-12.30 e 15.30-18

sabato ore 9.30-12.30 e 15-18

domenica ore 9.30-11.15 e 15-18

INGRESSO LIBERO

In copertina: Ambrogio da Fossano detto Bergognone, *Cristo di Pietà con angeli e un monaco inginocchiato*, ante 1480, particolare. Gazzada Schianno (Varese), Collezione d'Arte Cagnola © Studio fotografico Perotti Milano

La realizzazione della mostra è un primo passo per restituire alla città di Lodi la sua parte artistica e architettonica. Vogliamo infatti **donare alla comunità un evento di grande rilievo** in un luogo espositivo unico nella nostra Provincia.

Ma per farlo abbiamo bisogno del tuo aiuto!

SOSTIENI LA MOSTRA



Contribuirai a rendere più vivo il presente, il passato e il futuro della cultura nel Lodigiano!